

Lisa Meggiarin e Silvia Gallotti sono state premiate da Angelo Sticchi Damiani, presidente nazionale dell'Automobile Club

Applausi scroscianti per le vincitrici del Trofeo **A112 Abarth**

La prima edizione, in scena quasi 40 anni fa, laureò Attilio Bettega in coppia con la moglie

Applausi lunghi e scroscianti per Lisa Meggiarin e Silvia Gallotti, sabato scorso, nello stand dell'Automobile Club allestito nel terzo padiglione della Fiera di Padova. Le due amiche hanno vinto per la seconda volta il Trofeo A112 Abarth, riportato in vita dal Team Bassano con l'appoggio di Aci Csai, conquistato dopo una stagione incerta ed elettrizzante sino alla fine.

Decisivo per l'assegnazione finale è stato il Rally Valsugana Historic dove Lisa e Silvia si sono imposte alla grande, complice l'uscita di scena prematura di Alessandro Nerobutto che, ad una prova dalla fine, ha trovato da "discutere" con un trattore.

La cerimonia è stata aperta dal presidente dell'Acì Cremona, Leonardo Adessi, che del Trofeo è stato uno dei primi sostenitori, il quale ha ripercorso le tappe del particolare campionato andato in scena per la prima volta quasi 40 anni fa. Ad imporsi nella prima edizione fu il trentino Attilio Bettega, in coppia con la moglie Isabella. Il successo gli aprì le porte della squadra ufficiale Lancia. Poi sul palco è salito il presidente Acì nazionale, Angelo Sticchi Damiani, affiancato da Mauro Valerio, patron del Team Bassano, per la consegna dei riconoscimenti tecnici messi in palio dalla Sparco.

Meggiarin e Gallotti, prima di ritirare il trofeo, sono state premiate come migliori rappresentanti della categoria femminile. Giuseppe Cazziolato e Aldo Gecchele, invece, hanno ritirato le targhe riservate ai vincitori del Gruppo Uno. Alessandro Nerobutto, sfortunato a Borgo Valsugana, ha ricevuto il premio



Le vincitrici del Trofeo A112 Abarth. Da sinistra Silvia Gallotti, Mauro Valerio, Lisa Meggiarin e Angelo Sticchi Damiani

riservato al miglior "Under 28" mentre Massimo Gallione ha ricevuto il premio nella categoria "Vintage".

La cerimonia, seguita da un pubblico di appassionati attento e caloroso, ha avuto l'epilogo con la classifica assoluta che vede al terzo posto Maurizio Cochis e Milva Manganone, al secondo Alessandro e Francesca Nerobutto e quindi le due appaludissime Lisa Meggiarin e Silvia Gallotti. Tra i premi per le due ragazze anche una coppia di orologi della Locman, consegnati dal direttore dell'Acì Livorno Ernesto La Greca e dal consigliere Paolo Contesini.

Mauro Valerio, visibilmente soddisfatto per il successo che il Trofeo ha ottenuto anche quest'anno, il sesto da quando è stato rilanciato, ha consegnato delle targhe ricordo ai sostenitori della serie che sono stati, oltre alla Sparco, Yokohama, Studio Quercioli e Fiera di Padova Auto e Moto d'epoca.

Le vincitrici, prima del brindisi finale, si sono prestate a raffiche di scatti coi

Riconoscimenti anche ad Alessandro e Francesca Nerobutto e a Cochis-Manganone
Il gruppo Uno ha visto il successo dell'equipaggio Giuseppe Cazziolato Aldo Gecchele

tifosi e decine sono state le foto postate su Facebook.

"Quest'anno - ha chiosato Mauro Valerio - la classifica è stata apertissima sino all'ultima prova speciale, con un finale degno di un grande giallista. Il Trofeo ritornerà anche nel 2016 con l'augurio che lo spettacolo sia ancora all'altezza delle attese. Ma con questi protagonisti non ho dubbi: anche il prossimo campionato riservato alle A112 Abarth sarà ricchissimo di sorprese".